

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE DI DUE GRUPPI APPARTAMENTO DI
TIPOLOGIA "B" PER PERSONE ADULTE CON
DISABILITA'.

PERIODO 01/07/2011 – 30/06/2014

Allegati:

Allegato "A" – Tabelle delle grammature relative al servizio di ristorazione.

Allegato "B" – Modulo di offerta

INDICE

ART. 1 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 2 - OGGETTO DEL CAPITOLATO	4
ART. 3 – DESCRIZIONE E OBIETTIVI	4
ART. 4 - DESTINATARI	5
ART. 5 – FINALITA'	5
ART. 6 – STRATEGIE GESTIONALI	6
ART. 7 – CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 8 – MODALITA' DI AMMISSIONE E DIMISSIONE	7
ART. 9 – ALLOGGI SATELLITE	7
ART. 10 – ASSENZE	8
ART. 11 – PERIODO DI PROVA E GRADUALITA' DEGLI INSERIMENTI	8
ART. 12 – ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE	8
ART. 13 – PROGETTO INDIVIDUALE	9
ART. 14 – DOCUMENTAZIONE	10
ART. 15 – GITE E SOGGIORNI	10
ART. 16– DIVIETO DI FUMO	11
ART. 17 – SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI E LAVANDERIA	11
ART. 18 – SERVIZIO DI REFEZIONE	11
ART. 19 – INTERVENTI DI MANUTENZIONE	12
ART. 20 – SPESE GENERALI E MATERIALI DI CONSUMO	13
ART. 21 – TRASPORTI E ACCOMPAGNAMENTI	13
ART. 22 – DOTAZIONE ORGANICA	13
ART. 23 – REQUISITI DEL PERSONALE	14
ART. 24 – MANSIONI DEL PERSONALE	15
ART. 25 – RESPONSABILE DEI GRUPPI APPARTAMENTO	16
ART. 26 – NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE	16
ART. 27 – FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E SUPERVISIONE	17
ART. 28 – TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO	17
ART. 29 – COORDINAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLI	17
ART. 30 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO	18
ART. 31 – ONERI A CARICO DEL CONSORZIO	19
ART. 32 – ONERI A CARICO DEGLI OSPITI	19
ART. 33 – SISTEMI DI QUALITA'	19
ART. 34 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E LE ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE	19
ART. 35 – DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO	20
ART. 36 – SERVIZI COMPLEMENTARI ED ESTENSIONE DELL'APPALTO	20
ART. 37 – PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	20
ART. 38 – VALUTAZIONE DEL PROGETTO	20
ART. 39 – VALUTAZIONE DEL PREZZO	22
ART. 40 – REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA	23
ART. 41 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	24
ART. 42 – REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO	24
ART. 43 – COMMISSIONE GIUDICATRICE	25
ART. 44 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	25
ART. 45 – LAVORI DELLA COMMISSIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	25
ART. 46 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA PUBBLICA	25
ART. 47 – CAUZIONE PROVVISORIA	26
ART. 48 – CAUZIONE DEFINITIVA	26
ART. 49 – CONTRATTO	27
ART. 50 – SPESE CONTRATTUALI	28
ART. 51 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE	28

ART. 52 – CESSIONE DEL CONTRATTO	29
ART. 53 – ASSICURAZIONE E RESPONSABILITA'	29
ART. 54 – INADEMPIENZE E PENALITA'	29
ART. 55 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	30
ART. 56 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI PATRIMONIALI DELL'AGGIUDICATARIO	31
ART. 57 – RECESSO DEL CONSORZIO	31
ART. 58 – RISPETTO DEL D.LGS 81/2008	31
ART. 59 – RISPETTO DEL D.LGS 196/2003	31
ART. 60 – ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL TERMINE DEL CONTRATTO	32
ART. 61 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO	32
ART. 62 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI	32
ART. 63 – CONTROVERSIE	32
ART. 64 – SEDE OPERATIVA	33
ART. 65 – OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE	33
ART. 66 – FORO COMPETENTE	33

Art. 1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente appalto è regolato, oltre che dal bando di gara e dal presente capitolato, dalla normativa riguardante i servizi residenziali a favore di persone disabili, con particolare riferimento a:

- a) deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 9.12.1997 n. 34-23400 che individua i requisiti strutturali e gestionali dei presidi per disabili, compresi i Gruppi Appartamento;
- b) deliberazione della Giunta Regionale Piemonte n. 230-23699 del 22 dicembre 1997 che stabilisce gli "Standard organizzativo - gestionali dei servizi a favore delle persone disabili";
- c) deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 10.6.2001 n. 42-6288 che approva gli specifici requisiti strutturali e gestionali dei Gruppi Appartamento per disabili gravi motori o fisici;
- d) deliberazione della Giunta Regionale 14.9.2009 n. 25-12129 che stabilisce i "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie";
- e) deliberazione della Regione Piemonte 29.3.2010 n. 26-13680 di "Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità (UMVD);
- f) decreto ministeriale 21.5.2001 n. 308 "Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge 8.11.2000 n. 328";
- g) legge 8.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- h) deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 29.6.1992 n. 38-16335 che, in attuazione della Legge regionale n. 37/90, definisce le tipologie e gli standard strutturali e gestionali dei presidi residenziali e semi residenziali di assistenza sociale.

Art. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione dei due Gruppi Appartamento di tipologia "B" per disabili intellettivi, inseriti in normali contesti abitativi, intesi come strutture residenziali socio-sanitarie atte ad assicurare una vita di relazione simile al modello familiare, soggette ai requisiti strutturali previsti dalla normativa in materia di edilizia residenziale pubblica. Tali servizi sono collocati in appartamenti di proprietà della Provincia di Torino e concessi in locazione al Consorzio, ubicati nel Comune di Avigliana (TO) in Via Gramsci n. 12, nell'ambito di comuni edifici condominiali, per permettere una reale integrazione degli ospiti con il territorio, secondo uno stile organizzativo e di relazione simile al modello familiare. Hanno funzionamento permanente nell'arco delle 24 ore, per l'intera settimana e per tutto l'anno.

Art. 3
DESCRIZIONE E OBIETTIVI

I Servizi sono fortemente inseriti nella rete di risorse del territorio e si propongono come strumento per consentire alla persona disabile di continuare il proprio percorso di crescita ed autonomia, fino ad acquisire una propria collocazione abitativa in autogestione.

I due appartamenti, pur mantenendo ingresso separato, sono collegati dal balcone esterno, privo di pannello separatore, in modo da consentire il facile passaggio da uno all'altro, il transito degli operatori in caso di bisogno e la condivisione di momenti particolari.

Ciascun alloggio è composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, servizi.

Attualmente il servizio si articola in 3 moduli:

- Modulo B: n. 5 posti per persone con disabilità intellettiva di grado lieve con sufficiente autonomia nella gestione quotidiana e necessità di supporto educativo – tipologia B - DGR n. 230 – 23699 del 22.12.1997;

- Modulo A: n. 4 posti per persone con disabilità intellettiva di grado medio cui si accompagna una insufficiente autonomia nella gestione quotidiana ma non tale da rendersi necessaria una istituzionalizzazione più contenitiva – tipologia A - DGR n. 230 – 23699 del 22.12.1997.
- Modulo temporaneo: n. 1 posto con durata da 2 a 30 giorni. Considerata la particolarità dell'inserimento e la necessità di supportare la persona non abituata alla convivenza, si considera equiparato alla tipologia A.

Il sistema delle offerte residenziali del territorio si è modificato sostanzialmente per effetto della prossima apertura delle Residenze Assistenziali Flessibili "La Maisonetta" di Sant'Antonino e della collaborazione con altre Comunità alloggio ubicate nella Valle di Susa ed in Comuni limitrofi; pertanto l'attuale necessità è di disporre di una residenzialità leggera, caratterizzata da un alto potenziale abilitativo, che permetta di accompagnare le persone verso soluzioni abitative autonome e autogestite.

Pertanto si intende, con il presente capitolato, ricondurre i due Gruppi Appartamento alla tipologia B, DGR n. 230 – 23699 del 22.12.1997 in grado di rappresentare la risposta elettiva per persone con disabilità intellettiva di grado lieve e sufficiente autonomia.

Art. 4 DESTINATARI

I due Gruppi Appartamento ospitano complessivamente 9 persone adulte, sia maschi che femmine, con disabilità intellettiva di grado lieve, buon grado di autonomia nella gestione quotidiana, specie se inserite in un contesto di vita stimolante ed integrato e necessità di minimo supporto educativo.

Attualmente sono inserite n. 8 persone, i cui progetti individuali sono riconducibili alla precedente strategia gestionale, orientata su inserimenti di lungo periodo e non necessariamente finalizzati a successivi percorsi di autonomia; tali inserimenti proseguiranno fino alla definizione di un eventuale progetto alternativo.

Per i nuovi inserimenti si richiedono i seguenti requisiti:

- partecipazione attiva della famiglia e sua adesione all'ipotesi progettuale, acquisendone la disponibilità all'eventuale rientro al domicilio, al termine del periodo di prova, qualora non vi siano i requisiti per la permanenza;
- alta motivazione e buon grado di autonomia personale e sociale, al fine di intraprendere un progetto che comporti l'uscita dal Gruppo Appartamento per un percorso di vita più autonomo;
- età compresa tra i 18 e i 65 anni (per un primo inserimento l'età non deve essere superiore ai 60 anni);
- riconoscimento di invalidità civile e dello stato di handicap, senza connotazione di gravità ai sensi della Legge 104/1992.

Gli ospiti devono essere impegnati, nella fascia centrale della giornata, in attività lavorative, tirocini occupazionali o socializzanti, attività di volontariato, anche in integrazione fra esse, in maniera costante, continuativa e strutturata e, di norma, per almeno sei ore al giorno.

Qualora tali attività diurne dovessero venir meno, l'aggiudicatario è tenuto ad attivarsi sollecitamente per promuovere la ricerca di opportunità alternative; l'assenza di impegni diurni rende incompatibile la permanenza nei Gruppi Appartamento.

Art. 5 FINALITÀ

Secondo gli indirizzi regionali, i servizi residenziali devono diventare parte delle comunità locali in cui sono inseriti, interagendo con le comunità stesse, tessendo reti di relazione proprie, eventualmente sviluppando ulteriori capacità di offerta che apportino un valore aggiunto. Le attività progettuali dovranno caratterizzarsi con proposte e modalità di intervento anche di carattere innovativo ed originale e prevedere una stretta integrazione con le realtà associative

operanti nel territorio, per promuovere la partecipazione ad attività culturali, ricreative, sportive e formative.

Le scelte gestionali e l'organizzazione delle attività devono rispettare i normali ritmi di vita degli ospiti, proponendo modelli e stili di vita assimilabili a quelli familiari.

L'obiettivo degli inserimenti nei Gruppi Appartamento non è la collocazione residenziale nel lungo periodo, poiché, trattandosi di una risorsa unica nel genere e con numero limitato di posti, si intende renderla fruibile ad un numero più ampio possibile di persone, che la utilizzino come luogo di acquisizione ed apprendimento delle abilità e delle competenze necessarie a condurre in autonomia, seppur monitorata, un appartamento.

La permanenza nei Gruppi Appartamento, in conformità ai principi espressi, deve intendersi a carattere temporaneo ed essere finalizzata a creare le condizioni per la vita autonoma, in abitazioni scelte dalla persona e/o dalla famiglia, oppure utilizzando, come supporto intermedio, gli "alloggi satellite", messi a disposizione dal Consorzio o reperiti dall'aggiudicatario.

Art. 6

STRATEGIE GESTIONALI

La gestione dei due Servizi deve essere orientata ad un modello unitario ed integrato che preveda che gli ospiti siano impegnati all'esterno, nella fascia diurna, per attività lavorative, tirocini occupazionali o socializzanti, attività di volontariato, in maniera costante e strutturata durante l'arco della settimana.

Il Gruppo Appartamento è una risorsa che permette di svolgere un'azione educativa non solo nei confronti dell'utenza, ma anche del contesto sociale che intorno ad esso esiste ed agisce.

In particolare tende a:

1. promuovere il benessere della persona ed aumentare le capacità relazionali degli ospiti, potenziando la possibilità e la capacità di affrontare e risolvere da protagonisti i propri problemi;
2. facilitare il raggiungimento di soluzioni abitative autonome, dopo aver acquisito nel Gruppo Appartamento le competenze necessarie alla gestione domestica, economica, relazionale;
3. attivare le risorse per facilitare le opportunità stabili e continuative di integrazione sociale degli ospiti, come elementi di supporto per la successiva autogestione;
4. sensibilizzare il territorio, restituendo al sociale le sue funzioni integrative e riabilitative.

Vista la collocazione del Servizio in alloggi inseriti in edifici condominiali, sottoposti alla disciplina che regola le civili abitazioni, l'aggiudicatario dovrà dedicare particolare cura ai rapporti di buon vicinato e condominiali, favorendo un clima di accettazione e rispetto reciproco e riducendo le occasioni di conflittualità, anche prevedendo la partecipazione costante alle assemblee di condominio, insieme ad una rappresentanza degli ospiti.

La presenza degli operatori deve essere garantita nelle fasce orarie del primo mattino, preserali, serali, notturne e nelle giornate festive e nei fine settimana. Il presupposto fondamentale per la gestione del Servizio, con particolare riferimento al fine settimana, ai momenti di tempo libero ed alle occasioni di festa, è che si lavori per l'integrazione nel territorio ricercando occasioni ricreative, stabilendo e curando le reti relazionali, amicali e di sostegno, mantenendo il rapporto con la famiglia e coinvolgendo in modo attivo le associazioni di volontariato.

Art. 7

CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I due Gruppi Appartamento sono realizzati in Avigliana in due alloggi attigui di proprietà della Provincia di Torino.

L'aggiudicatario è invitato a predisporre una proposta organizzativa, anche con articolazioni modulari differenti, coerente con i seguenti vincoli:

- 1) rispetto degli standard organizzativo-gestionali previsti dalla DGR 22.12.1997, n. 230-23699 e impiego di operatori addetti all'assistenza familiare, per le ore eccedenti quelle previste dagli standard, per garantire la presenza degli operatori nelle fasce orarie del primo mattino e serali, dal lunedì al venerdì, nonché nei fine settimana e festivi e nelle fasce notturne. La strategia sottesa a tale modello non è la copertura totale e continuativa, ma la presenza di operatori in momenti particolari della convivenza, per cui saranno valutate favorevolmente le proposte flessibili e modulari, che prevedano modalità organizzative non rigide, formule di reperibilità, organizzazioni a giorni/orari alternati o altre soluzioni flessibili. Il Consorzio si riserva, qualora le condizioni psicofisiche e relazionali degli ospiti lo consentano, di chiedere al soggetto aggiudicatario la riconversione delle ore di assistenza notturna in sola reperibilità.
- 2) inserimento degli ospiti in modo stabile e strutturato in attività diurne;
- 3) coinvolgimento attivo nei Gruppi Appartamento di volontari, associazioni, reti di supporto delle persone inserite, da non intendere come sostitutivo del personale, al fine di valorizzare il modello familiare e l'integrazione nel tessuto comunitario.

Art. 8

MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

L'individuazione e l'ammissione dei soggetti nei Gruppi Appartamento è stabilita dalla competente Commissione di Valutazione del Distretto Sanitario di Susa dell'ASL TO3, previa richiesta da parte dell'interessato, dei familiari o del tutore, secondo le modalità adottate dal Consorzio e dall'ASL TO3.

In presenza di disponibilità protratta di posti liberi, possono essere ammessi, anche solo temporaneamente, soggetti residenti fuori territorio, con preferenza per i Comuni compresi nell'ASL TO3, previo:

- richiesta degli interessati,
- parere delle competenti Commissioni di Valutazione
- autorizzazione degli Enti competenti per quanto attiene gli adempimenti amministrativi (copertura della spesa).

Le dimissioni possono avvenire per accoglienza presso gli "alloggi satellite", per reperimento di collocazione abitativa autonoma, per rientro al domicilio o trasferimento in altra residenza a maggior copertura assistenziale.

Nel caso in cui le condizioni psicofisiche degli ospiti si aggravassero al punto da rendere la permanenza incompatibile con una serena convivenza e con le modalità gestionali del Servizio, l'aggiudicatario è tenuto a segnalare per iscritto alla competente Commissione tale situazione, al fine di attivare la revisione del progetto individuale e l'eventuale trasferimento in una struttura più idonea.

Art. 9

ALLOGGI SATELLITE

Gli inserimenti nei Gruppi Appartamento devono avere carattere temporaneo, sia per promuovere lo svincolo e il perseguimento di soluzioni abitative autogestite, sia per aumentare il numero dei potenziali fruitori. A tal fine, in modo propedeutico all'individuazione di una propria soluzione abitativa autonoma, possono essere utilizzati "alloggi satellite" messi a disposizione dal Consorzio e/o reperiti dall'aggiudicatario, in grado di accogliere una o due persone che abbiano raggiunto un notevole grado di autonomia e di capacità di autogestione.

Il Consorzio si riserva di richiedere al soggetto aggiudicatario anche l'intervento finalizzato al monitoraggio ed alla supervisione sulla gestione degli appartamenti, da espletare attraverso l'attività di educatore/operatore socio-sanitario, il cui monte ore sarà definito sulla base delle effettive esigenze, con l'applicazione del costo orario indicato in sede di offerta economica per ciascuna figura professionale.

La gestione domestica e la cura degli ambienti saranno a carico dei soggetti beneficiari, che potranno anche avvalersi di collaboratori retribuiti.

Nell'ambito del progetto gestionale dovranno essere evidenziate le modalità che si intendono adottare sia per promuovere l'uscita, sia per accompagnare le dimissioni e monitorare l'andamento della nuova collocazione.

Art.10 ASSENZE

Possono essere previsti periodi di assenza per rientro al domicilio, per degenza ospedaliera o per ricoveri per convalescenza o riabilitazione.

In caso di assenza per rientro a domicilio, che non può superare i 15 giorni, la retta viene corrisposta, fin dal primo giorno, nella misura dei due terzi.

Nell'ipotesi di riduzione del numero degli ospiti previsti la retta non verrà corrisposta per i posti non coperti.

In caso di assenza per degenza presso strutture sanitarie (es. Ospedale, Casa di cura, centro di riabilitazione, ecc.) superiore a tre giorni, la retta viene corrisposta nella misura dei due terzi della sola quota alberghiera, mentre i restanti due terzi della quota sanitaria verranno corrisposti dall'ASL unicamente nel caso in cui, su richiesta della struttura sanitaria stessa, il soggetto aggiudicatario si renda garante di fornire la necessaria assistenza tramite personale aggiuntivo. Il posto viene riservato per un massimo di 30 giorni di assenza dell'ospite, fatte salve situazioni valutate dal Consorzio e dall'ASL come eccezionali, dopo di che viene reso disponibile per altri inserimenti.

Sono favorite le modalità che permettono di programmare le assenze, in modo da utilizzare il posto temporaneamente libero per accogliere persone, con finalità di sollievo o sperimentazione. In tal caso, per i giorni effettivamente occupati, non è applicata alcuna riduzione della retta.

Art. 11 PERIODO DI PROVA E GRADUALITÀ DEGLI INSERIMENTI

Tutti gli inserimenti sono autorizzati per un periodo di durata variabile, fino a 6 mesi, con finalità di osservazione e sperimentazione, al termine del quale dovrà pervenire alla Commissione di Valutazione una relazione progettuale, redatta congiuntamente dagli operatori del territorio, del Gruppi Appartamento e sottoscritta dalla persona e/o dai familiari, che stabilisca la congruenza dell'inserimento con le finalità del Servizio, definendone gli obiettivi e i tempi presunti.

Devono essere favorite tutte le forme di inserimento graduale (compresi giorni singoli e week end) che possano facilitare l'ambientamento e la progressiva conoscenza reciproca tra ospite e Servizio.

Viene favorito l'utilizzo dei posti resi liberi per assenza temporanea dell'ospite, da parte di altri disabili che abbiano richiesto l'inserimento temporaneo (da 2 a 30 giorni) con obiettivo diagnostico per valutare la fattibilità e l'opportunità di un successivo inserimento residenziale, oppure di sperimentazione, per realizzare un periodo di distacco dalla famiglia di origine, anche con finalità di sollievo di quest'ultima.

Art 12 ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Nell'intento di far diventare i Gruppi Appartamento fulcri dell'associazionismo e del volontariato locale e renderli un riferimento stabile anche per altre persone con disabilità del territorio, si intendono offrire formule flessibili di accoglienza con finalità di socializzazione.

Saranno valorizzate le formule di raccordo e collaborazione con associazioni e volontari, che rendano gli appartamenti sede propositiva di incontri, iniziative, eventi aperti alla cittadinanza.

L'accoglienza di altre persone con disabilità deve rappresentare una modalità routinaria di funzionamento, attuata sia all'interno della casa che in attività esterne, attraverso inviti a partecipare a momenti conviviali e coinvolgimento in attività di interesse comune; tale funzionamento deve rappresentare una modalità organizzativa ed educativa stabile, riconducibile alla strategia gestionale e priva di riconoscimento economico specifico. Tuttavia, in caso di situazioni complesse che impegnino gli operatori ad una presenza attiva nella gestione degli ospiti esterni, può essere previsto un rimborso forfettario, che verrà quantificato e concordato sulla base delle caratteristiche del singolo progetto individuale.

Su richiesta del Consorzio l'aggiudicatario sarà tenuto ad organizzare ulteriori prestazioni od il prolungamento in fasce orarie non coperte dal Servizio, in aggiunta a quanto previsto dal presente capitolato; tale eventuale attività integrativa verrà regolamentata a parte e quindi non va ricompresa nel costo della retta giornaliera.

Il costo di tali interventi aggiuntivi, compreso l'eventuale sostegno educativo o assistenziale agli "alloggi satellite" se ritenuto necessario, verrà desunto dal costo orario delle singole figure professionali indicato nel modulo d'offerta.

Art. 13 PROGETTO INDIVIDUALE

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati è fondamentale la presa in carico attenta alla globalità della persona, che includa la dimensione soggettiva, esistenziale e relazionale e che individui le aree e gli obiettivi del lavoro educativo; si prevede l'utilizzo del "Piano educativo individuale", successivamente denominato PEI, che presuppone la centralità e il protagonismo della persona, come strumento per l'attivazione di percorsi differenziati per l'autonomia e l'integrazione sociale.

E' auspicabile la valorizzazione di strumenti di conoscenza e valutazione innovativi (es. ICF), affinché l'intervento educativo e quello assistenziale siano collocati in un'ottica progettuale, tesa ad individuare e valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Il PEI rappresenta lo strumento in cui confluiscono:

- gli aspetti di conoscenza (anamnesi, dati relativi al nucleo familiare, aspetti diagnostici, livelli di autonomia, percorsi educativi),
- gli aspetti legati agli obiettivi specifici, con particolare riferimento alle abilità da acquisire per aumentare l'autonomia,
- gli strumenti utilizzati,
- la strutturazione dell'intervento (quali operatori, quali prestazioni, tempi, modalità, ecc.)
- la dimensione temporale della permanenza nella casa
- le modalità e gli indicatori della verifica periodica.

Gli obiettivi di autonomia e integrazione sociale sono perseguiti attraverso proposte differenziate, ascrivibili a diversi ambiti di intervento, fra i quali si ricordano:

- 1) sviluppo di abilità integranti, come l'uso del denaro, del tempo, dei mezzi pubblici, dei servizi collettivi, la gestione domestica;
- 2) sviluppo di abilità sociali, come usufruire autonomamente di servizi istituzionali e non, comportarsi secondo norme sociali adeguate ai contesti, mantenere relazioni interpersonali costruttive, controllare le emozioni;
- 3) valorizzazione dell'autodeterminazione e della ridefinizione del ruolo all'interno della famiglia di origine;
- 4) abilità di cura e igiene personale.

Il PEI dovrà essere redatto, per i nuovi inserimenti, entro sei mesi dalla decorrenza e, per gli inserimenti precedenti, entro il mese di febbraio di ciascun anno; la scheda di PEI deve recare le firme degli operatori del Servizio referenti del caso, degli operatori sociale e sanitario invianti, della persona inserita e dei familiari, se coinvolti e deve essere trasmessa alla Commissione di Valutazione.

Il progetto individuale deve prevedere che l'ospite sia impegnato durante la giornata in attività lavorative, formative o di volontariato. Compito dell'aggiudicatario è la cura e supervisione delle

attività e dei rapporti che l'ospite ha già attivi al momento dell'inserimento, ritenuti proficui ai fini del raggiungimento di maggior autonomia e condivisi con gli operatori invianti.

Il PEI deve indicare con chiarezza la durata dell'inserimento e le strategie abilitative e riabilitative che gli operatori porranno in essere per rendere la persona in grado di terminare l'inserimento ed attivare collocazioni abitative alternative.

Art. 14 DOCUMENTAZIONE

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a trasmettere annualmente al Consorzio:

- la relazioni di programmazione annuale delle attività, compreso il programma delle attività di socializzazione/animazione e di sviluppo delle autonomie degli ospiti, entro il mese di dicembre di ogni anno;
- la relazione consuntiva sull'attività svolta, corredata da dati oggettivi e verificabili, da cui risultino, fra l'altro, l'andamento degli inserimenti e delle dimissioni ed il prospetto del personale impiegato, entro il mese di marzo di ciascun anno;
- il piano di formazione / supervisione del personale, entro il mese di gennaio di ogni anno;
- i PEI individuali entro sei mesi per i nuovi inserimenti ed annualmente, entro il mese di febbraio, per tutti gli ospiti.

Presso i Servizi dovrà essere mantenuta e costantemente aggiornata la seguente documentazione, adottando misure idonee a garantire la tutela e la riservatezza dei dati personali relativi all'utenza con riguardo specifico alla conservazione dei dati sanitari:

- un diario giornaliero relativo a dati organizzativi e di programmazione;
- la cartella utente contenente dati e documenti personali, documentazione anamnestica, il progetto individuale indicante le fasi del piano di lavoro, dettagliato nelle specifiche competenze delle diverse figure professionali;
- il registro infortuni e il registro presenze utenti.

Tale documentazione potrà essere visionata dai Responsabili del Con.I.S.A. e dell'ASL.

Nei locali utilizzati dovrà essere affissa, in modo visibile, una tabella attestante gli orari settimanali degli operatori e delle attività programmate e le presenze in struttura del Responsabile.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, con cadenza mensile, al Consorzio il prospetto delle ore destinate alla formazione/supervisione e alle riunioni di équipe.

Art. 15 GITE E SOGGIORNI

Tra le attività di socializzazione sono comprese anche gite ed uscite di una giornata, in misura preferibilmente superiore ad una al mese, collocate all'interno della normale programmazione di attività, con costi ricompresi nella gestione ordinaria.

Possono essere organizzati periodi di soggiorno estivo, per un massimo di 10 giorni, strutturati in modo diverso, per durata, località e modalità, a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere e della tipologia dei fruitori.

Saranno da privilegiare, in sede di progetto gestionale, modalità flessibili di gestione dell'orario di lavoro degli operatori destinato all'attività ordinaria che consentano l'accantonamento di un monte ore da destinare all'attività di soggiorno.

Considerato che i soggiorni non rappresentano attività obbligatoria, il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, entro e non oltre tre mesi prima della data prevista di inizio del soggiorno, un progetto articolato da cui si evincano, in modo dettagliato, le modalità e i costi dell'eventuale realizzazione. La realizzazione dei soggiorni deve essere preventivamente autorizzata dall'ASL e dal Consorzio, che ne approvano il piano gestionale e finanziario.

Agli ospiti verrà richiesta la compartecipazione alle spese alberghiere e di trasporto.

Art. 16
DIVIETO DI FUMO

E' fatto divieto di fumare all'interno degli appartamenti. Il balcone esterno può essere individuato come spazio fumatori.

Art. 17
SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI E LAVANDERIA

Fermo restando il principio che tutte le attività riguardanti la conduzione dei Gruppi Appartamento (comprese le pulizie dei locali e la refezione) devono essere svolte con la partecipazione, la collaborazione ed il contributo degli ospiti, il soggetto aggiudicatario risponde delle condizioni igienico sanitarie per quanto riguarda la pulizia, la lavanderia e la refezione.

La pulizia deve essere articolata secondo le seguenti cadenze:

a) giornalmente:

- le camere degli ospiti, i servizi igienici, e tutti i locali comuni;

b) mensile:

- lavatura approfondita, con disinfezione, dei pavimenti delle camere degli ospiti e di tutti i locali comuni;
- pulizia approfondita delle cucine e dei servizi igienici, con lavaggio e disinfezione dei sanitari e delle piastrelle;
- spolveratura degli infissi e degli apparecchi di illuminazione, sia delle camere degli ospiti che di tutti i locali comuni;

c) trimestrale:

- pulizia approfondita delle camere degli ospiti, comprensiva di battitura di materassi e coperte;
- pulizia approfondita di infissi e apparecchi illuminanti, sia delle camere degli ospiti che di tutti i locali comuni;
- lavatura con mezzi idonei di tutti i vetri e cristalli interni ed esterni di finestre, porte, infissi, apparecchi di illuminazione e tende, sia delle camere che dei locali comuni.

Le attività educative finalizzate all'acquisizione o al miglioramento, da parte degli ospiti, della capacità di cura del sé e dei propri beni, inclusi i capi di abbigliamento, devono essere previste nel Piano Educativo Individualizzato; pur salvaguardando i tempi individuali necessari ad acquisire capacità specifiche, l'organizzazione della convivenza deve prevedere il quotidiano riordino sia dei locali ad uso comune che delle camere personali, compreso il rifacimento del letto ed il riordino degli indumenti.

Le attrezzature per le pulizie, i materiali monouso in dotazione al personale, i sacchi per i rifiuti, i sacchi per la biancheria, i detersivi, i disinfettanti ecc. saranno forniti dall'aggiudicatario senza ulteriori costi aggiuntivi.

Nell'esecuzione dell'intervento si dovranno utilizzare attrezzature e prodotti non inquinanti di provata validità e affidabilità, prevedere un conveniente ricambio delle acque di pulizia e adottare sistemi ad umido per la rimozione della polvere e sporcizia.

Compete altresì all'aggiudicatario il lavaggio e la stiratura sia degli indumenti degli ospiti, che la biancheria piana da letto e da casa, utilizzando prodotti non inquinanti, di provata validità e affidabilità.

Art. 18
SERVIZIO DI REFEZIONE

Per il servizio di refezione il soggetto aggiudicatario dovrà fornire i generi alimentari per la preparazione dei pasti (colazione, pranzo e cena) per tutti i giorni dell'anno secondo le grammature stabilite nell'allegato "A".

Eventuali necessità dietetico-alimentari degli ospiti saranno segnalate caso per caso con certificato medico e dovranno essere scrupolosamente osservate.

Il servizio di refezione comprende le seguenti attività, nel cui espletamento devono essere coinvolti gli ospiti:

- il confezionamento, all'interno dei locali adibiti a cucina dei Gruppi Appartamento, dei pasti (colazione, pranzo e cena) secondo il menù che il soggetto aggiudicatario dovrà proporre, prima dell'inizio dell'attività, suscettibile di variazioni da concordare con il Consorzio. Al riguardo si precisa che la consumazione della colazione e della cena avverrà quotidianamente tranne eventi occasionali come soggiorni, uscite ecc..., mentre la fruizione del pranzo all'interno degli alloggi è di norma prevista per il sabato e la domenica e i festivi infrasettimanali, tranne cause di forza maggiore (es. malattia, infortuni, ferie degli ospiti ecc..) o particolari esigenze legate al progetto individuale;
- la preparazione, il riordino e la pulizia dei tavoli;
- il rigoverno ed il riordino delle stoviglie e del pentolame;
- la pulizia giornaliera dei locali adibiti a cucina (pavimenti e piastrelle) e delle attrezzature usate per la preparazione dei pasti.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario la fornitura di detersivi, materiali di pulizia, biancheria della cucina ed il suo lavaggio settimanale.

Il Consorzio e l'ASL effettueranno periodiche verifiche sulle modalità di svolgimento del servizio refezione e si riservano la più ampia facoltà di controllo della merce e dei pasti confezionati, anche a mezzo di analisi, da praticarsi da parte della competente autorità sanitaria a ciò preposta.

Qualora la merce ed i pasti, al controllo qualitativo e quantitativo, non risultassero conformi alle tabelle dietetiche, l'aggiudicatario dovrà immediatamente provvedere ad integrare i quantitativi mancanti, ovvero se dall'analisi la merce stessa non dovesse presentare i requisiti prescritti, essa sarà senz'altro respinta e dovrà essere immediatamente sostituita, con addebito all'aggiudicatario di ogni spesa, oltre agli oneri sostenuti per i controlli e le analisi.

Art. 19

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Competono all'aggiudicatario gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli appartamenti e degli impianti ivi esistenti, ad eccezione di eventuali interventi per l'adeguamento dei locali alle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi e barriere architettoniche.

Sono considerate quali opere di manutenzione a carico dell'aggiudicatario a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- finiture esterne: riparazione degli infissi, dei serramenti, delle porte di ingresso, delle serrande, riparazione dei balconi, relative ringhiere o parapetti, salvo specifiche competenze condominiali;
- finiture interne: riparazione avvolgibili, riparazione porte interne, sostituzione o riparazione serrature, sostituzione punti luce, riparazione elettrodomestici e sanitari igienici;
- tinteggiatura di tutti i locali interni dei due alloggi da effettuarsi ogni tre anni (la scelta del colore e le modalità di esecuzione del servizio dovranno essere concordate con il Consorzio);
- manutenzione degli impianti elettrico, idraulico e di riscaldamento;

In caso di danneggiamento degli arredi, delle attrezzature, degli impianti e delle finiture, ascrivibile al soggetto aggiudicatario, quest'ultimo è tenuto alla loro immediata sostituzione.

Gli appartamenti ed i beni contenuti dovranno essere mantenuti nella condizione esistente all'atto dell'affidamento e riconsegnati nel medesimo stato; qualora il Consorzio riscontri danni si potrà rivalere sull'aggiudicatario.

In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri funzionari per verificare le condizioni dei beni dati in uso e l'aggiudicatario dovrà eseguire tutte le manutenzioni ed opere che detti funzionari prescriveranno nei tempi indicati.

E' altresì a carico dell'aggiudicatario la fornitura di ogni materiale necessario alla realizzazione delle attività.

E' comunque facoltà del Consorzio verificare l'esatta esecuzione delle opere manutentive e, in caso di inadempimento, disporre l'esecuzione mediante ordine di servizio. Il Consorzio si riserva parimenti, in caso di non osservanza degli ordini di servizio disposti, di provvedere in via sostitutiva all'esecuzione delle predette opere, addebitando al soggetto aggiudicatario il relativo onere mediante ritenzione sulle prime fatture da liquidare. Inoltre, il soggetto aggiudicatario trasmetterà al Consorzio, con periodicità annuale, un rendiconto di tutti gli interventi manutentivi effettuati nell'anno con allegati tutti i documenti giustificativi.

Art. 20

SPESE GENERALI E MATERIALI DI CONSUMO

Competono all'aggiudicatario le spese generali e per materiale di consumo, comprendenti formazione e aggiornamento del personale, imposte e tasse, spese telefoniche e di rete, energia elettrica, gas per uso domestico, trasporti, animazione e tempo libero; la raccolta dei rifiuti urbani, di quelli assimilabili agli urbani e loro conferimento negli appositi raccoglitori situati nelle vicinanze dei Gruppi Appartamento; le spese di stipula dei contratti relativi alle utenze e/o le eventuali volture.

Art. 21

TRASPORTI E ACCOMPAGNAMENTI

I Gruppi Appartamento dovranno avere a disposizione adeguati mezzi di trasporto forniti dal soggetto aggiudicatario, per effettuare gli spostamenti legati alle attività comuni ed agli accompagnamenti degli ospiti.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a garantire gli spostamenti del personale che si renderanno necessari per l'espletamento delle attività con l'impiego di automezzi propri, senza oneri aggiuntivi.

Art. 22

DOTAZIONE ORGANICA

L'aggiudicatario deve garantire, per la gestione dei Gruppi Appartamento, il personale minimo per l'assistenza diretta all'ospite, previsto dalla D.G.R. n. 230-23699 del 22.12.1997, Gruppi Appartamento di tipo B:

- Educatori: 80 minuti pro die per ospite;
- Operatori Socio Sanitari: 40 minuti pro die per ospite.

In aggiunta a tale personale, l'aggiudicatario deve garantire:

- Operatori Addetti all'assistenza familiare, nella misura di 49 ore settimanali complessive.

L'aggiudicatario deve garantire modelli flessibili di gestione del proprio personale. Sono valorizzate le proposte di flessibilità nell'articolazione dei turni di servizio, in modo da salvaguardare:

- la presenza degli operatori in prevalenza nelle fasce orarie del primo mattino, serali e notturne (dal lunedì al venerdì), nonché nei fine settimana e festivi;
- la possibilità di prevedere, in caso di necessità, la presenza di operatori nelle fasce orarie diurne, attuando forme di recupero così da non superare il monte ore stabilito;
- la possibilità di impiegare gli operatori durante un soggiorno annuo, utilizzando le ore eventualmente risparmiate durante l'anno.

Art. 23
REQUISITI DEL PERSONALE

Il personale dovrà essere in possesso dei seguenti titoli di studio e di abilitazione:

- Educatori professionali:
 - o diploma o attestato di qualifica di Educatore Professionale o di Educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali e triennali post-secondari, riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università (L. 845/78; D.M. 27 luglio 2000);
 - o laurea in scienze dell'educazione - indirizzo educatore professionale extrascolastico, indirizzo e curriculum educatore professionale (D.M. 11.2.1991, D.M. 17.5.1996, D.M. 3.11.1999 n. 509);
 - o laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 (Regolamento recante norme per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'educatore professionale).
- Operatori Socio Sanitari: operatori in possesso di qualifica di Operatore Socio Sanitario (OSS), come indicato nell'art. 32 della L.R. 1/2004 e in coerenza con le indicazioni fornite con D.G.R. n. 30-3773 dell'11.09.2006 e con D.G.R. n. 46 – 5662 del 25 marzo 2002 “Recepimento dell'accordo sancito in conferenza Stato-Regioni in relazione al profilo dell'Operatore socio sanitario: approvazione delle linee di indirizzo per la formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario”, ed in particolare dovranno essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di “Operatore socio sanitario” conseguito dopo il superamento delle prove finali di idoneità professionale dei corsi di prima formazione, di riqualificazione o dei percorsi modulari, autorizzati dalla Regione Piemonte.
- Operatori addetti all'assistenza familiare, destinati allo svolgimento di attività di semplice attuazione; tali operatori devono essere in possesso di certificazione rilasciata da Agenzia formativa accreditata di “frequenza con profitto” al primo modulo del percorso modulare triennale per Operatore Socio Sanitario “Elementi di assistenza familiare” o, in alternativa, aver acquisito le competenze previste da tale profilo attraverso un regolarizzato rapporto di lavoro, a tempo pieno, di durata almeno triennale, opportunamente documentato.

Il personale dovrà altresì possedere i seguenti requisiti:

- possesso della patente di guida tipo B;
- certificazione medica attestante l'idoneità psicofisica e sanitaria allo svolgimento del servizio.

Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con l'utente, l'aggiudicatario è comunque tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale anche delle seguenti capacità:

- attitudine e motivazione al contatto ed al sostegno di chi si trova in situazioni di disabilità;
- spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi;
- capacità di lavorare in équipe;
- capacità di organizzare il lavoro;
- capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità
- disponibilità alla flessibilità.

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del Servizio, dovrà trasmettere al Consorzio l'elenco nominativo degli operatori effettivamente impiegati ed i relativi curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti. E' altresì tenuto a comunicare preventivamente le nuove assunzioni di personale ed a segnalare tempestivamente per iscritto, entro e non oltre 5 giorni dall'evento, le cessazioni e le sostituzioni di operatori. In tutti i casi di nuove assunzioni di personale il soggetto aggiudicatario è tenuto a produrre i relativi curricula formativi e professionali.

Nel caso di assenza del personale a qualunque causa imputabile, sarà onere e cura del soggetto aggiudicatario provvedere alla sua immediata sostituzione con personale avente pari

requisiti professionali e soggettivi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn over del personale, prevedendo strumenti per garantire continuità di intervento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà altresì dotarsi di adeguati strumenti per la rilevazione quotidiana della presenza degli operatori. I tabulati mensili dovranno essere allegati in copia alla fattura, congiuntamente al prospetto delle presenze giornaliere degli utenti.

Trattandosi di Servizio essenziale, ai sensi della normativa vigente, in caso di proclamazione di sciopero del personale del soggetto aggiudicatario dovrà comunque essere garantito un servizio minimo tramite contingente di personale da esonerarsi dallo sciopero, al fine di assicurare la continuità delle prestazioni indispensabili per gli utenti.

Tutto il personale deve altresì possedere la certificazione specifica di idoneità alla mansione, di cui al D. Lgs. 81/2008.

Art. 24

MANSIONI DEL PERSONALE

Tutte le figure professionali agiscono in modo integrato e coordinato tra loro.

Ad ogni azione e mansione viene riconosciuto un ruolo altamente educativo poiché risulta fondamentale non ricadere in una logica assistenziale, in quanto la convivenza deve rappresentare una normale condizione di vita e di autogestione, seppur sostenuta.

Le mansioni, a titolo indicativo e non esaustivo, sono così individuate:

L'Educatore Professionale:

- 1) ha la responsabilità educativa del progetto di ciascun ospite, della gestione e della verifica del medesimo;
- 2) opera in maniera coordinata con le altre figure professionali e cura il corretto passaggio di consegne con l'OSS e con l'assistente familiare;
- 3) opera per favorire l'inserimento degli ospiti nei diversi contesti territoriali;
- 4) conforma la propria azione educativa alle esigenze degli ospiti e cura il lavoro di rete con il territorio, promuovendo rapporti di "buon vicinato" e attivando la presenza di volontari e/o associazioni nei Gruppi Appartamento;
- 5) mantiene costanti rapporti con i Servizi sanitari specialistici che seguono gli ospiti;
- 6) collabora alla preparazione dei pasti;
- 7) programma, gestisce e verifica gli interventi educativi legati al progetto individuale e più in specifico:
 - favorisce l'acquisizione dell'autonomia in ambito domestico (cura del proprio spazio, dei propri beni, della persona, preparazione pasti, relazione con i conviventi, ecc.)
 - favorisce l'acquisizione e il mantenimento di autonomie personali quali gestione denaro, uso del mezzo pubblico, acquisto abbigliamento, ecc.;
 - promuove iniziative per l'attivazione di inserimenti lavorativi, stage formativi, corsi di avviamento al lavoro e di aumento delle abilità sociali;
 - promuove iniziative per la gestione del tempo libero extra lavorativo e del fine settimana (uscite, inserimento presso gruppi, ecc);
 - cura i rapporti con la famiglia d'origine;
 - cura i rapporti i Servizi invianti;
 - cura i rapporti con il contesto lavorativo e/o associativo.

Le due figure professionali dell'Operatore socio-sanitario e dell'assistente familiare coinvolgono e supportano attivamente, per quanto di rispettiva competenza, gli ospiti per quanto attiene:

- l'igiene personale e il decoro;
- la pulizia dei locali;
- l'acquisto dei generi alimentari;
- la preparazione dei pasti;
- il lavaggio e la stiratura degli indumenti personali e della biancheria della casa;
- il rifacimento del letto, la tenuta del guardaroba ed il riordino degli spazi personali della camera;
- il rigoverno delle stoviglie;

- la stesura e la realizzazione dei Piani Educativi Individuali.

L'Operatore addetto all'assistenza notturna deve garantire la propria presenza attiva durante le ore notturne, articolata secondo le ipotesi progettuali formulate dal soggetto aggiudicatario ed intervenire in situazioni che evidenzino problematiche di natura organizzativa, relazionale o sanitaria, anche valutando l'opportunità di ricorrere ai competenti Servizi di emergenza.

Art 25

RESPONSABILE DEI GRUPPI APPARTAMENTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto all'individuazione della figura di un Responsabile referente per i progetti educativi individuali e per l'organizzazione delle attività.

Il Responsabile dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di Educatore specializzato o professionale o Laurea equipollente o affine;
- conoscenza diretta relativa allo specifico professionale dell'educatore;
- esperienza, almeno triennale, nell'organizzazione del lavoro di servizi educativi identici o simili a quelli di cui al presente capitolato, maturata presso Enti pubblici e/o privati.

Per garantire un costante collegamento tra la quotidianità del Servizio e le funzioni di responsabilità, il Responsabile deve garantire una presenza presso i Gruppi Appartamento di almeno otto ore settimanali.

Al Responsabile competono le seguenti attribuzioni:

- garantire il regolare funzionamento del Servizio e la qualità del medesimo;
- organizzare le attività, assicurando un buon livello di integrazione con i Servizi territoriali;
- monitorare le eventuali criticità;
- gestire e controllare il personale (mansioni, turni, presenze, assenze, sostituzioni, affiancamenti, ecc.);
- garantire e organizzare con tempestività le sostituzioni;
- mantenere i collegamenti con i Responsabili del Consorzio e dell'ASL;
- segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio;
- evidenziare l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento;
- vigilare sulla corretta compilazione della documentazione richiesta dal Consorzio e curarne il tempestivo inoltro;
- garantire l'affiancamento, in caso di sostituzione, utile ad assicurare un corretto passaggio del caso, tra l'operatore uscente e quello subentrante;
- promuovere occasioni periodiche di coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di programmazione delle attività, di stesura del progetto educativo individuale, di verifica sia dei risultati conseguiti che del grado di soddisfazione, sia, infine, nell'organizzazione di iniziative che ne prevedano il diretto coinvolgimento e l'esercizio di un ruolo attivo.

Art. 26

NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli operatori impiegati dal soggetto aggiudicatario dovranno:

- rapportarsi all'utente rispettando la sua privacy, la sua personalità, nonché il suo patrimonio culturale, politico e religioso;
- comprendere le esigenze e le aspettative dei singoli, saper rispondere ai loro bisogni rilevando precocemente gli eventuali elementi che richiedano una rimodulazione del progetto individuale;
- dare attuazione al Progetto Educativo Individualizzato, così come previsto e definito per ciascun beneficiario dell'intervento;
- informare tempestivamente gli operatori sociali e sanitari di riferimento di eventuali situazioni di rischio che richiedono interventi di tutela della persona assistita;

- rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando, pertanto, di divulgare in ambito esterno al Servizio notizie e fatti di cui si viene a conoscenza; il personale è autorizzato a discutere le problematiche individuali unicamente con gli operatori sociali e sanitari titolari del progetto individuale;
- garantire il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003, in relazione al quale dovranno essere, da parte del soggetto aggiudicatario, espressamente individuati gli incaricati del trattamento dei dati personali;
- garantire il passaggio dell'informazione sulle condizioni degli utenti, nel caso subentrino nuovi operatori e, qualora si renda necessario, anche l'affiancamento "in situazione";
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e alla sottoscrizione della documentazione prevista dal presente capitolato, all'art.14;
- attenersi a quanto previsto dalla normativa in materia di divieto di fumo;
- non abusare, durante l'orario di servizio, dell'uso di telefoni cellulari personali.

Al personale è inoltre fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti o dei loro familiari, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Consorzio, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il Consorzio può ricusare motivatamente un operatore proposto dal soggetto aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle relative controdeduzioni, da formularsi non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della contestazione formale.

Art. 27

FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E SUPERVISIONE

L'aggiudicatario garantirà la formazione permanente, l'aggiornamento, la supervisione e le riunioni periodiche del proprio personale, salvaguardando il regolare funzionamento dei Servizi, in coerenza con una programmazione annuale che dovrà essere presentata al Consorzio entro il mese di gennaio di ogni anno.

Art. 28

TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

Il soggetto aggiudicatario può inserire, nel Servizio, volontari anche assegnati al Servizio Civile Nazionale Volontario, in misura complementare e comunque non sostitutiva rispetto all'organico previsto, dandone comunicazione preventiva al Consorzio che ne verificherà il congruo utilizzo. E' previsto l'inserimento, a scopo di tirocinio, di studenti frequentanti corsi di formazione organizzati da Enti Pubblici o Agenzie formative accreditate per figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio.

Tutti i soggetti di cui al presente articolo opereranno sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario e dovranno essere in regola con le assicurazioni e le prescrizioni sanitarie.

Art 29

COORDINAMENTO,VIGILANZA E CONTROLLI

Il Consorzio nominerà un proprio Responsabile con il compito di coordinare gli interventi a carico del Consorzio stesso, controllare e verificare l'attuazione del progetto presentato dall'aggiudicatario.

L'ASL nominerà una figura sanitaria, quale Referente per le problematiche sanitarie che attengono il buon funzionamento delle attività erogate presso i Servizi oggetto del presente capitolato.

Entrambi i Responsabili garantiranno la partecipazione alle riunioni di coordinamento e saranno disponibili per visite ed incontri che si renderanno necessari. Potranno individuare propri

collaboratori per specifiche aree di competenza e si adopereranno per facilitare i raccordi tra il committente e l'aggiudicatario.

Il Consorzio e l'ASL si riservano la facoltà di eseguire mediante propri incaricati, in qualsiasi momento, sopralluoghi e controlli che possono tendere a verificare:

- l'andamento del servizio;
- la qualità delle prestazioni;
- il rispetto delle procedure e delle condizioni contrattuali, quali risultano dal presente capitolato e dal contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario;
- il grado di soddisfazione, degli utenti e delle loro famiglie, sui Servizi erogati.

Art. 30

ONERI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

Sono a carico del soggetto aggiudicatario:

- a) lo svolgimento del Servizio in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato;
- b) la messa a disposizione, in numero sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio, di operatori, opportunamente selezionati, in possesso delle qualifiche richieste dall'art. 23, compresa la figura del responsabile di cui all'art. 25;
- c) la garanzia di continuità del Servizio, provvedendo alle opportune e tempestive sostituzioni del personale, per qualsiasi ragione assente;
- d) la preventiva comunicazione inerente le nuove assunzioni di personale, allegando i relativi *curricula*;
- e) il coordinamento del Servizio, la puntuale e corretta compilazione e la produzione della documentazione prevista dall'art. 14;
- f) la formazione professionale e l'aggiornamento del personale, la supervisione, le riunioni periodiche di servizio;
- g) gli spostamenti del personale, necessari a garantire la regolarità di funzionamento del Servizio, avvalendosi di automezzi propri;
- h) gli spostamenti legati alle attività comuni ed agli accompagnamenti degli ospiti, per l'accesso alle attività esterne, utilizzando propri mezzi;
- i) le prestazioni assistenziali in occasione di ricovero dell'ospite presso presidi sanitari (es. Ospedale, Casa di cura, centro di riabilitazione), qualora, su richiesta del presidio stesso, si renda necessario fornire un'assistenza integrativa per le particolari condizioni dell'ospite;
- j) il materiale di consumo, necessario per le attività;
- k) la lavanderia e la stireria, la messa a disposizione del materiale e delle attrezzature per la pulizia dei locali, degli strumenti di protezione degli operatori, nonché dei complementi di arredo che ripropongano il clima familiare;
- l) gli interventi di tinteggiatura di tutti i locali interni da effettuarsi ogni tre anni e di manutenzione descritti all'art. 19, nonché quelli necessari ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- m) il mantenimento e la conservazione degli arredi, delle attrezzature in perfetto stato e loro manutenzione/sostituzione in caso di imperizia o di negligenza, nell'utilizzo, da parte del personale del soggetto aggiudicatario. I beni mobili concessi in uso dovranno essere riconsegnati, al termine della gestione, nelle condizioni estetico-funzionali iniziali, salvo il normale deterioramento dovuto al corretto uso. In qualsiasi momento il Consorzio potrà inviare propri operatori per verificare le condizioni dei beni dati in uso;
- n) la pulizia sia ordinaria che straordinaria di tutti i locali;
- o) la partecipazione alle riunioni condominiali e la cura dei rapporti con l'amministratore di condominio e con gli altri condomini;
- p) le spese relative alle utenze connesse all'espletamento dell'attività e all'organizzazione del servizio (luce, gas da cucina, telefono), nonché le imposte, tasse e canoni derivanti dall'assunzione del servizio (a titolo solo esemplificativo e non esaustivo: tassa rifiuti, canone TV, ecc.);
- q) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed

igiene sul lavoro e di prevenzione incendi, con particolare riguardo a quanto contenuto nel D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

- r) l'assunzione di tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003) e di igiene degli alimenti (D. Lgs. 155/97);
- s) le coperture assicurative di cui all'art. 53 relative agli operatori, agli utenti, ai terzi, ai beni, nonché ai mezzi di trasporto;
- t) ogni altra spesa direttamente collegata alla gestione del servizio;
- u) la dotazione al personale incaricato delle prestazioni di documento di riconoscimento;
- v) gli oneri derivanti dalla partecipazione del proprio personale ad eventuali iniziative di formazione promosse dal Consorzio e/o dal Distretto Sanitario di Susa dell'ASL TO3, ritenute di particolare rilevanza in relazione all'attività oggetto del presente capitolato.

Art. 31

ONERI A CARICO DEL CONSORZIO

Sono a carico del Consorzio:

- a) la messa a disposizione di locali idonei;
- b) eventuali interventi per l'adeguamento dei locali alle norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione incendi e barriere architettoniche;
- c) le spese di locazione dei due alloggi e quelle condominiali (a titolo esemplificativo: eventuali rate lavori straordinari, illuminazione scale, manutenzione ordinaria parti comuni, acqua potabile, spese riscaldamento, spese di competenza della proprietà, ecc..).

Art. 32

ONERI A CARICO DEGLI OSPITI

L'ospite è tenuto a compartecipare al costo della retta con le modalità individuate nell'ambito dei Regolamenti consortili.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a supportare gli ospiti in tale adempimento, monitorando il rispetto della tempistica nei versamenti delle quote di competenza e segnalando tempestivamente eventuali criticità al Consorzio. E' altresì tenuto, entro il mese di marzo di ogni anno, a produrre al Consorzio tutta la documentazione inerente la situazione reddituale/patrimoniale aggiornata di ciascun ospite.

Viene fatta salva una quota stabilita annualmente, da destinare alle spese personali, la cui gestione potrà essere affidata al personale dei Gruppi Appartamento.

Le spese personali sono a carico dell'ospite.

Art. 33

SISTEMA DI QUALITA'

Dovrà essere assicurato un costante monitoraggio e controllo sulle metodologie, gli strumenti, le risorse impiegate e i risultati ottenuti. A tale proposito nel progetto gestionale devono essere indicati i criteri e le misure che si intendono impiegare per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'intervento.

Art. 34

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E LE ASSOCIAZIONI DI FAMIGLIE

L'aggiudicatario, in collaborazione con i responsabili del Consorzio e dell'ASL, deve promuovere il coinvolgimento di associazioni, gruppi di famiglie, individuando modalità che ne valorizzino il ruolo, senza recare intralcio o disfunzioni che si ripercuotano sugli ospiti.

Le famiglie degli ospiti devono esser coinvolte e valorizzate nell'ambito della predisposizione e verifica del PEI, anche prevedendo incontri a cadenza periodica.

Art. 35

DURATA E DECORRENZA DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto avrà la durata di tre anni, decorrenti dalla data di stipula.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., per un ulteriore triennio, la gestione dei due Gruppi Appartamento per disabili, di cui al presente appalto, alle medesime condizioni di cui al contratto principale.

È escluso il rinnovo tacito. Ove, alla data di scadenza del contratto di servizio relativo al presente appalto non sia stato individuato il nuovo soggetto affidatario, l'Appaltatore è tenuto a garantire la continuità del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto e, in ogni caso, non oltre sei mesi dalla scadenza di cui al comma 1, eventualmente prorogata ai sensi del comma 2, sempre alle medesime condizioni contrattualmente convenute.

Il Consorzio, nelle more della stipula del contratto, si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'avvio del servizio.

Art. 36

SERVIZI COMPLEMENTARI ED ESTENSIONE DELL'APPALTO

E' facoltà del Consorzio richiedere, in corso di appalto:

- a) l'effettuazione di servizi complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale, che, a seguito di circostanze impreviste, siano diventati necessari all'esecuzione del servizio oggetto del progetto o del contratto iniziale, nei limiti del 50% dell'importo del contratto iniziale, in applicazione dell'art. 57, comma 5, lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) l'effettuazione di maggiori, minori, ulteriori o differenti prestazioni, in ogni caso fino alla concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni di aggiudicazione pattuite nel contratto.

Art. 37

PROCEDURA PRESCELTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura prescelta per l'affidamento del servizio è quella aperta; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa vigente.

La partecipazione alla gara di appalto è riservata ai soggetti del "Terzo Settore" e precisamente:

- I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza)
- ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli Albi Regionali/Provinciali;
- Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- Consorzi di Cooperative Sociali;
- Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà valutata da apposita Commissione in base ai seguenti parametri:

- Progetto di gestione/qualità del servizio: punteggio massimo 60 punti
- Prezzo offerto (importo annuo complessivo): punteggio massimo 40 punti .

Art. 38

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio i concorrenti dovranno produrre uno specifico e dettagliato progetto gestionale che, nell'organizzazione delle attività, ponga in primo piano la figura dell'utente e il ruolo della sua famiglia e sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi del presente

capitolato.

Tale progetto potrà essere corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Il progetto sarà valutato secondo quattro macrocriteri:

- piano strategico-progettuale
- articolazione organizzativo-gestionale
- proposte innovative
- promozione del lavoro di rete e di comunità

La valutazione del progetto gestionale si articolerà nel seguente modo:

- fino a 22 punti

Il piano strategico-progettuale deve svilupparsi contemplando:

- a) l'individuazione di strategie gestionali che ripropongano modelli e stili di vita "familiari" ed esplicitazione delle modalità che si intendono adottare per il reperimento di attività lavorative, tirocini occupazionali o socializzanti, attività di volontariato, che occupino in maniera costante e strutturata, durante l'arco della settimana, tutti gli ospiti;
- b) l'individuazione di modalità di integrazione e di sinergia tra i due Gruppi Appartamento, evidenziando le ricadute positive sulla qualità della vita degli ospiti, derivanti dalla trasformazione degli attuali due Gruppi Appartamento modulari A e B in Gruppi Appartamento di sola tipologia B;
- c) l'indicazione di modalità progettuali favorevoli al carattere temporaneo degli inserimenti per promuovere lo svincolo e il perseguimento di soluzioni abitative auto gestite, con definizione di strategie finalizzate al reperimento autonomo di collocazioni abitative, compresi gli "alloggi satellite", delle modalità che si intendono adottare sia per accompagnare le dimissioni sia per garantire il monitoraggio dell'andamento della nuova collocazione;
- d) la definizione di procedure per coinvolgere la comunità territoriale, con la finalità sia di acquisire la disponibilità di volontari a collaborare nei singoli progetti individuali, sia di far diventare i due Gruppi Appartamento fulcri dell'associazionismo, valorizzando le formule di raccordo e collaborazione, che rendano gli alloggi sede propositiva di incontri, iniziative, eventi aperti alla cittadinanza.
- e) l'individuazione di strategie per la cura dei rapporti di buon vicinato e condominiali, per favorire un clima di accettazione e rispetto reciproco e ridurre le occasioni di conflittualità;
- f) la definizione delle modalità di valorizzazione e di coinvolgimento delle famiglie e delle strategie che si intendono adottare per rilevare il loro grado di soddisfazione e facilitare l'assunzione di un ruolo propositivo e collaborativo da parte delle stesse;
- g) la definizione di modalità flessibili di accoglienza di persone disabili non inserite nei Gruppi Appartamento, eccedenti la routinaria attività di accoglienza e coinvolgimento della rete di amicizie e conoscenze degli ospiti; la definizione dei criteri da adottare per la valutazione dell'eventuale necessità di impegno aggiuntivo di personale;
- h) l'adozione di strumenti di valutazione e verifica, avvalendosi di criteri ed indicatori osservabili e misurabili, preferibilmente scelti fra quelli innovativi, sia dell'andamento dei progetti individuali, con riferimento particolare ai gradi di abilità e/o autonomia raggiunti, sia dei livelli di efficacia ed efficienza degli interventi realizzati.

- fino a 20 punti

L'articolazione organizzativo-gestionale deve essere improntata a criteri di flessibilità e di integrazione:

- a) adozione di un modello organizzativo che garantisca la presenza degli operatori nelle fasce orarie del primo mattino e serali, dal lunedì al venerdì, nei fine settimana e festivi, nonché in orario notturno;
- b) proposta di modalità organizzative non rigide, formule di reperibilità, organizzazioni a giorni/orari alternati o altre soluzioni flessibili di orario di lavoro degli operatori, al fine di

permettere, in caso di particolare bisogno, la copertura nelle fasce diurne e l'eventuale accantonamento di un monte ore da destinare all'attività di soggiorno;

- c) numero e funzioni del personale impiegato, differenziato per tipologia del rapporto di lavoro (part-time - n. di ore lavorate – tempo pieno) e per profili professionali e articolazione dello schema di turnazione;
- d) illustrazione del ruolo e della funzione attribuita alla/e figura/e di responsabilità, con indicazione del monte ore assegnato e delle ore di effettiva presenza nel servizio;
- e) strategie e criteri utilizzati per il reclutamento e la selezione del personale e per il contenimento del turn-over;
- f) indicazione delle iniziative di formazione e supervisione realizzate direttamente o tramite agenzie esterne dal soggetto aggiudicatario, che coinvolgano tutti gli operatori, anche differenziate per ruoli e funzioni, con dettaglio del monte ore annuo.

- fino a 13 punti

le procedure e le proposte innovative dovranno essere compatibili con i seguenti orientamenti:

- a) proposte innovative, anche di carattere sperimentale, attinenti le modalità gestionali del servizio;
- b) proposte di interventi "pilota" da attivarsi ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, con precisa indicazione dei conseguenti oneri economici ed organizzativi che il medesimo si impegna ad assumere (comprese le iniziative per rendere i Gruppi Appartamento un riferimento stabile anche per altre persone con disabilità del territorio e per l'associazionismo);
- c) procedure da attivarsi, a carico dell'aggiudicatario, per l'eventuale passaggio di consegne in caso di cambio di gestione, al fine di non creare disagi all'utenza, favorendo la necessaria continuità delle prestazioni.

- fino a 5 punti

la promozione del lavoro di rete e di comunità, così intesa:

- a) integrazione con il territorio, rete di rapporti e sinergie sviluppate o che si intendono sviluppare in collaborazione con le risorse locali, in particolare dell'associazionismo, del volontariato e del privato sociale, al fine di perseguire obiettivi di inserimento ed integrazione sociale;
- b) individuazione di modalità di raccordo e coordinamento con i servizi socio-sanitari esistenti sul territorio.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui sopra saranno attribuiti sulla base del confronto fra i vari progetti, seguendo un criterio comparativo.

In sede di esame, potranno essere richiesti chiarimenti, al fine di consentire una migliore valutazione, sempre che non si tratti di informazioni già espressamente richieste nel presente Capitolato o nel bando di gara.

Non saranno ammessi alla fase successiva di gara i concorrenti che non avranno conseguito un punteggio relativo al progetto di almeno 36 punti su 60.

Art. 39

VALUTAZIONE DEL PREZZO

Al prezzo verranno complessivamente attribuiti 40 punti su 100 che verranno assegnati come segue:

- 40 punti al miglior prezzo offerto (importo annuo complessivo)
- un punteggio inversamente proporzionale agli altri prezzi offerti.

La valutazione delle offerte dei soggetti partecipanti alla gara è effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (40 punti) all'offerta più bassa (riferita all'importo annuo complessivo) e con attribuzione di punteggi differenziati alle altre offerte, calcolati in modo inversamente proporzionale con riferimento all'offerta più bassa, secondo la seguente formula:

$$\text{Offerta in esame} : 40 = \text{Offerta più bassa} : X$$
$$X = \text{Offerta più bassa} 40 / \text{Offerta in esame}$$

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta che abbia ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, purché soddisfi le condizioni del presente capitolato e del bando di gara.

A parità di punteggio, l'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio in relazione al progetto gestionale.

Il responsabile del procedimento darà corso alle comunicazioni di ufficio previste dall'art. 79, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i.

Art. 40

REQUISITI DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti elencati all'art. 37 che, nei termini fissati dal bando di gara, presentino offerta e che risultino in possesso dei sottoindicati requisiti:

A) - Per le Cooperative sociali: certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione A del territorio di competenza, in corso di validità. In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

- Per i Consorzi di Cooperative Sociali (art. 8 Legge 08/11/1991 n. 381): certificato di iscrizione all'Albo Regionale/Provinciale Sezione C del territorio di competenza, in corso di validità.

In luogo del suddetto certificato è ammessa la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi della normativa vigente.

I Consorzi dovranno indicare quali cooperative costituiscono il Consorzio alla data di presentazione dell'offerta e dovranno specificare quali di esse svolgeranno il servizio oggetto di appalto.

- Per le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza: statuto e decreto di riconoscimento.

- Per le ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

- Altri organismi non lucrativi di utilità sociale: statuto/atto costitutivo, regolamento, provvedimento di riconoscimento.

B) Esperienza almeno triennale, maturata nella gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, e da queste adeguatamente referenziata, di residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferita all'ultimo triennio (2008 – 2009 - 2010).

C) Fatturato non inferiore al valore complessivo presunto di due annualità del servizio, oggetto dell'appalto, pari ad € 502.604,00= IVA esclusa, derivante dalla gestione, per conto di Pubbliche Amministrazioni, di residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferito all'ultimo triennio (2008 – 2009 - 2010).

D) Disponibilità di una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili in loco in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di problemi derivanti dal contratto od impegno ad istituirla entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

E) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 41
CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Retta giornaliera pro-capite a base di gara, IVA esclusa, relativa ai due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di tipo "B": € 76,50.

Importo annuo complessivo a base di gara IVA esclusa (somma derivante dalla retta giornaliera pro-capite X 365 giorni X 9 ospiti: € 251.302,00=.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo annuo complessivo a base di gara, mentre la retta giornaliera pro-capite indicata rappresenta la base di calcolo.

L'importo complessivo presunto dell'appalto relativo alla durata originaria ed all'eventuale successivo affidamento del servizio ai sensi del precedente art. 35, comma 2, è pari ad € 1.507.812,00= IVA esclusa.

Il corrispettivo annuo potrà subire variazioni in diminuzione in relazione sia all'eventuale riduzione dell'entità dei trasferimenti nazionali e regionali destinati a finanziare il servizio appaltato, che al sopravvenire di mutamenti organizzativi, con correlativa e proporzionale diminuzione delle prestazioni richieste all'aggiudicatario.

L'offerta economica redatta utilizzando l'apposito modello "B" allegato al presente capitolato, dovrà pervenire nei modi e termini indicati nel bando di gara, unitamente al progetto gestionale di cui all'art. 38.

In caso di discordanza fra l'indicazione dell'importo in cifre ed in lettere prevale quella più favorevole per il Consorzio.

I corrispettivi dovuti all'Appaltatore dal Consorzio per l'effettuazione del servizio, oggetto del presente appalto, saranno stabiliti sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara.

L'offerta formulata dall'Appaltatore s'intende omnicomprensiva di ogni onere connesso, compresi quelli di cui al precedente art. 30 del presente capitolato.

I corrispettivi contrattuali sono determinati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e previsioni, e sono, pertanto, fissi ed invariabili in aumento, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea, fatta salva l'applicazione della clausola di revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per la verifica dell'eventuale anomalia di offerte si applicano gli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'offerta dovrà altresì essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità con allegato documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, del versamento del contributo, di importo pari ad € 140,00=, a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito con l'art. 1, commi 65 e 67, Legge 23 dicembre 2005, n. 266, con le modalità previste a carico degli operatori economici dalla deliberazione adottata dalla stessa Autorità in data 3 novembre 2010.

Tale ricevuta va inserita nel plico più grande contenente i documenti a corredo dell'offerta.

L'offerta economica, come sopra formulata, dovrà essere contenuta in busta chiusa, inserita in altra busta sigillata, riportante la denominazione del partecipante e l'indicazione "offerta per la gestione dei due Gruppi Appartamento per persone adulte con disabilità di tipo "B" – CIG:18154035F1".

Il Consorzio si riserva inoltre la possibilità di non procedere ad aggiudicazione in caso di offerte che presentino carattere di non convenienza economica, derivabile dall'analisi dei costi, o che risultino non soddisfacenti sotto il profilo qualitativo.

Art. 42
REVISIONE PERIODICA DEL COSTO DEL SERVIZIO

Il corrispettivo offerto (retta giornaliera pro-capite) resterà invariato per il primo anno d'appalto e sarà oggetto di revisione annuale solo a partire dal secondo anno di servizio, qualora il costo del personale (punto 1 modulo offerta), in applicazione dei nuovi contratti collettivi, sia aumentato in relazione al costo indicato nell'offerta. Annualmente, a partire dal secondo anno di

servizio, su richiesta dell'aggiudicatario, sarà previsto un eventuale adeguamento degli altri costi che compongono la retta giornaliera pro-capite, secondo i parametri previsti dalla normativa vigente.

La presente norma si applicherà anche nel caso di eventuale successivo affidamento del servizio ai sensi del precedente art. 35.

Art. 43 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte verrà effettuata da una Commissione mista di tecnici/esperti, appositamente nominata dall'organo competente del Consorzio, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione può avvalersi di tutti i mezzi e le collaborazioni possibili (compreso il diretto coinvolgimento dei servizi di territorio o la richiesta di pareri ad altri servizi pubblici), al fine di ricercare elementi oggettivi di valutazione sulla fattibilità del singolo progetto nel territorio interessato e sulla effettiva capacità del concorrente a porlo in atto nel concreto.

Art. 44 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Ai fini della valutazione del progetto i candidati dovranno far pervenire, unitamente all'offerta economica, tutta la documentazione indicata nel bando di gara.

Non verranno presi in considerazione progetti che non tengano conto delle indicazioni minime stabilite nel presente capitolato.

Art. 45 LAVORI DELLA COMMISSIONE E ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Alla Commissione sono devoluti i seguenti compiti:

- 1) per ciascun soggetto candidato, verifica dell'integrità dei plichi e del fatto che siano pervenuti entro il termine previsto;
- 2) apertura dei plichi;
- 3) trasmissione al Servizio Provveditorato del Consorzio, che ne curerà la custodia, delle buste sigillate contenenti l'offerta economica;
- 4) verifica della completezza e regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta ;
- 5) ammissione dei candidati la cui documentazione è risultata completa, regolare e conforme a quanto richiesto, alla fase successiva, o motivata esclusione in caso di difformità (ai candidati esclusi sarà data comunicazione scritta);
- 6) (solo per i soggetti candidati ammessi) esame della documentazione prodotta e valutazione del progetto presentato;
- 7) attribuzione dei punteggi;
- 8) a conclusione dei lavori, trasmissione del verbale al Responsabile del procedimento di spesa.

Art. 46 COMMISSIONE GIUDICATRICE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA PUBBLICA

La Commissione giudicatrice, alla presenza dei legali rappresentanti dei soggetti offerenti, se presenti, nel giorno fissato per la seduta pubblica, procede alle seguenti operazioni:

- 1) identificazione dei rappresentanti dei soggetti concorrenti (sono ammessi esclusivamente i legali rappresentanti o persone munite di delega);

- 2) assolvimento dei compiti indicati al precedente art. 45 dal 1) al 5);
- 3) apertura del plico contenente il verbale della Commissione e lettura dei punteggi attribuiti;
- 4) apertura delle buste sigillate contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e rilevamento dei prezzi offerti;
- 5) verifica delle eventuali anomalie delle offerte come da art. 41 del presente capitolato;
- 6) attribuzione dei 40 punti relativi al prezzo al concorrente che avrà offerto l'importo annuo complessivo più basso. Ai restanti concorrenti sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale;
- 7) somma dei punteggi di cui sopra (relativi al prezzo) con quelli attribuiti in sede di valutazione del progetto ed aggiudicazione provvisoria del servizio a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, presso la sede del Con.I.S.A. "Valle di Susa", controllerà dapprima la regolarità dei plichi pervenuti in tempo utile, aprirà i plichi e verificherà la completezza e regolarità della documentazione amministrativa inviata a corredo dell'offerta e la sua conformità a quanto richiesto nel bando di gara.

Esaurita la fase della procedura pubblica, la Commissione inizierà le sessioni riservate di valutazione del progetto gestionale, con l'attribuzione dei relativi punteggi.

Ultimata la procedura di valutazione dei progetti gestionali presentati dai concorrenti ammessi, la Commissione, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed attribuirà i relativi punteggi.

Art. 47

CAUZIONE PROVVISORIA

A garanzia della serietà dell'offerta e degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara viene prevista una cauzione provvisoria di € 5.026,00=, pari al 2% dell'importo annuo complessivo presunto, la quale dovrà essere costituita e contenere i requisiti prescritti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

E' ammessa, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la riduzione al 50% dell'importo della cauzione provvisoria per i soggetti possessori della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000; per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La mancata costituzione della cauzione provvisoria, la sua costituzione in modo difforme, l'insufficienza dell'importo in essa indicato o la durata inferiore a centottanta giorni, in caso di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, comportano l'esclusione dalla gara.

Ai concorrenti non aggiudicatari, la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Art. 48

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, al momento della stipula del contratto, documentazione attestante la costituzione a favore del Consorzio della cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale risultante a seguito della gara, da presentarsi in contanti o mediante polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

Tale cauzione, se costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà contenere, pena la revoca dell'aggiudicazione, le seguenti condizioni:

- essere incondizionata ed irrevocabile;
- prevedere la clausola di «pagamento a semplice richiesta», obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta del Consorzio, ad effettuare il versamento della somma garantita anche in caso di opposizione dell'aggiudicatario o di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'art. 1944 cod. civ.;

- avere espressa copertura anche per il recupero delle penalità che dovessero venire applicate dall'Ente appaltante nel corso dell'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà mantenuta nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto e qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per altra causa, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Consorzio, sotto pena – in difetto – di risoluzione del contratto.

La cauzione definitiva rimarrà depositata presso la Tesoreria consortile e non potrà essere svincolata se non previa autorizzazione dell'Ufficio competente, su domanda del soggetto aggiudicatario, dopo trenta giorni dal termine dell'affidamento del servizio, ad avvenuta definizione tra le parti di tutti i rapporti controversi e pendenti.

Nessun interesse o risarcimento a qualsiasi titolo sarà dovuto per tali depositi.

Art. 49 CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro venti giorni dalla ricezione della comunicazione del Con.I.S.A. "Valle di Susa", pena la decadenza dall'aggiudicazione, la seguente documentazione:

- 1) dichiarazione della nomina del medico competente;
- 2) dichiarazione della nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- 3) certificazione nominativa del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- 4) copia del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dei contratti integrativi vigenti, del Regolamento Interno applicato ai propri addetti;
- 5) elenco nominativo di tutte le persone impiegate nei servizi con indicazione della qualifica professionale e delle mansioni attribuite;
- 6) titolo di studio, attestati di qualifica professionali e certificati da cui si evincano le esperienze lavorative pregresse degli operatori impiegati nei servizi, allegando il curriculum di ciascuno di essi;
- 7) documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
- 8) documentazione necessaria per consentire all'Amministrazione di acquisire le "informazioni" del Prefetto previste dal D.P.R. 3/6/98 n. 252 in tema di antimafia;
- 9) modello GAP compilato, datato e sottoscritto nella parte di competenza;
- 10) deposito cauzionale definitivo da prestarsi con le modalità di cui all'art. 48;
- 11) polizze assicurative di cui all'art. 53 del presente capitolato.

Per quanto concerne i certificati del casellario Giudiziale sarà cura del Consorzio provvedere alla richiesta dei medesimi presso i competenti Uffici Giudiziari.

In caso di consorzio o di raggruppamento temporaneo di cooperative sociali, tale documentazione (con l'eccezione di quella di cui ai punti 11 e 12 da prodursi unitariamente) dovrà essere prodotta da tutte le cooperative che lo costituiscono e che siano individuate per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto.

Qualora il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto nel termine fissato, ovvero non si sia presentato senza giustificato motivo alla stipulazione del contratto nel giorno e nell'ora stabilita, il Consorzio avrà facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, fatto salvo il diritto all'incameramento della cauzione provvisoria, nonché al risarcimento del danno e delle spese sostenute.

L'offerta è immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario, mentre il Consorzio rimarrà vincolato solo al momento della stipulazione del contratto, che avverrà previo accertamento della insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione dalla partecipazione ai pubblici appalti previsti dalla vigente legislazione antimafia.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato si fa espresso riferimento alla normativa vigente in materia di fornitura di servizi e ad ogni altra disposizione vigente.

Il contratto d'appalto verrà sottoscritto anche dall'ASL TO3, trattandosi di gestione di attività a

rilievo sanitario.

Art. 50 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti al contratto (imposte e tasse di bollo e di registrazione, nonché diritti di segreteria) di cui al presente appalto sono a totale carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 51 OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO VERSO IL PERSONALE

Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Consorzio ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni individuato dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto riguarda le Cooperative Sociali, è fatto obbligo di applicare integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimenti lavorativi, sottoscritto dalle maggiori Organizzazioni Sindacali.

E' esclusa l'applicazione del salario convenzionale.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato, in possesso dell'età lavorativa secondo norma di legge, opererà sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario, sia nei confronti dell'Ente appaltante, sia nei confronti di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano il soggetto aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica.

Il soggetto aggiudicatario fornirà, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato.

Il soggetto aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, collaboratori e soci impegnati nei servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito.

Il soggetto aggiudicatario garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti, collaboratori e soci ed ogni altro obbligo di legge.

Il soggetto aggiudicatario riconosce che il Consorzio appaltante risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso ed il proprio personale.

E' fatto altresì obbligo al soggetto aggiudicatario che subentri ad altro soggetto gestore di riconoscere, oltre alla continuità lavorativa, anche il livello economico già raggiunto con l'anzianità di servizio maturata, per i soci ed i dipendenti che lo richiedano.

In caso di sciopero, il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto a garantire i livelli essenziali di prestazione, senza ripercussioni negative sugli ospiti.

Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri operatori.

Art. 52
CESSIONE DEL CONTRATTO

Al soggetto aggiudicatario è vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'immediata risoluzione dello stesso, il risarcimento dei danni e delle spese causati al Consorzio, nonché la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 53
ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario è responsabile per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi (compresi volontari e tirocinanti) nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto aggiudicatario esonera altresì il Consorzio per gli eventuali danni diretti ed indiretti che potranno essere arrecati al soggetto aggiudicatario medesimo a causa di fatti colposi di terzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile Operatori) per sinistro e per persona (massimale € 2.500.000,00) e R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio, con un massimale per anno e per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

In ogni caso l'Appaltatore sarà chiamato a risarcire il danno nella sua interezza qualora lo stesso dovesse superare il limite massimale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori per il trasporto degli utenti, nonché specifica polizza contro i rischi da furto, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge.

Copia delle polizze suddette dovrà essere trasmessa al Consorzio al momento della stipula del contratto.

La presentazione delle polizze condiziona la stipulazione del contratto e la loro mancata produzione può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

In caso di danni arrecati a terzi, il soggetto aggiudicatario dovrà darne immediata notizia al Consorzio, fornendo dettagliati particolari.

Tutti gli obblighi dell'Appaltatore non cesseranno con il termine dell'appalto, se non con il definitivo esaurimento di ogni spettanza, diretta o riflessa, dovuta a terzi e/o al personale adibito alla prestazione del servizio.

Nessuna rivalsa potrà essere sollevata nei confronti del Consorzio.

Per le attività per le quali questa è obbligatoria, va assicurata altresì la copertura INAIL.

Art. 54
INADEMPIENZE E PENALITÀ

Qualora risultino ai Responsabili del Consorzio mancanze di qualsivoglia natura, queste verranno direttamente contestate al soggetto aggiudicatario; nel caso in cui dalla mancanza segnalata possa derivare al soggetto aggiudicatario una sanzione, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito.

In caso di infrazioni accertate, il Consorzio addebita al soggetto aggiudicatario una sanzione di € 500,00 per ogni infrazione, con deduzione dal pagamento della fattura relativa al periodo; per infrazioni gravi o reiterate la sanzione sarà di € 1.000,00 per ogni infrazione.

Per infrazioni di particolare gravità o a seguito del ripetersi di infrazioni gravi che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio, il Consorzio potrà, a suo insindacabile giudizio, applicare una sanzione fino ad € 2.000,00.

A titolo esemplificativo si riportano alcune tipologie di eventi che comporteranno l'applicazione di penalità, significando che per eventuali altre tipologie, non espressamente previste in questa sede, si procederà per analogia:

- effettuazione del servizio in modo non conforme rispetto alle disposizioni del presente capitolato e ai contenuti del progetto gestionale;
- ritardo nella sostituzione del personale e nelle comunicazioni preventive al riguardo;
- violazioni delle disposizioni previste in materia di sicurezza del lavoro, di trattamento dei dati personali e del segreto d'ufficio.

Tali sanzioni non escludono le altre conseguenze previste dal Capitolato e potranno essere applicate sia una tantum per ogni mancanza, sia ripetutamente per ogni giorno, finché perdurino le cause specifiche che le hanno provocate e finché il soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato pienamente agli obblighi ad esso incombenti ed alle ingiunzioni ad esso impartite.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario, nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o formalità di sorta.

Art. 55

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Consorzio potrà procedere alla risoluzione del contratto di appalto senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, nei casi di seguito elencati:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte del Consorzio;
- mancato rispetto degli obblighi di cui agli artt. 30 e 51 del presente Capitolato;
- arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- nell' ipotesi prevista all'art. 52 del presente Capitolato;
- frode;
- sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
- inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, al soggetto aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo ed il Consorzio avrà facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato allo stesso.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione dei servizi, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione Consortile ha facoltà di risolvere "ipso facto e de jure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., incamerando la cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva comunque la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità suindicate quando, dopo aver intimato almeno due volte all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste.

Art. 56
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MUTAMENTO DELLE CONDIZIONI
PATRIMONIALI DELL'AGGIUDICATARIO

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento del soggetto aggiudicatario o di sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

Art. 57
RECESSO DEL CONSORZIO

Ai sensi dell'art. 1671 del codice civile il Consorzio può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno.

Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del Servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni novanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 58
RISPETTO DEL D. LGS. 81/2008

Il soggetto aggiudicatario è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. – ed è tenuto ad indicare altresì il proprio responsabile del servizio di prevenzione e protezione, che si dovrà coordinare con quello del Consorzio.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi ed a fornire immediatamente ai propri operatori, inseriti nei servizi oggetto del presente Capitolato, i necessari dispositivi di protezione individuale, nonché adeguata formazione, informazione ed addestramento. Tale documento dovrà essere aggiornato a cadenza annuale.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 59
RISPETTO DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti, designa il soggetto aggiudicatario quale responsabile del trattamento di tutti i dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, lo stesso sarà tenuto ad acquisire.

Il soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio e dovrà redigere, entro tre mesi dall'affidamento del servizio, il documento programmatico per la sicurezza, da aggiornarsi a cadenza annuale.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso, che dovranno essere trattati esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato; non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso, il

soggetto aggiudicatario dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni.

La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal Consorzio debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge.

Art. 60

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL TERMINE DEL CONTRATTO

Per favorire la necessaria continuità delle prestazioni, al termine del contratto ed in caso di aggiudicazione ad altro soggetto, il soggetto aggiudicatario è tenuto, con oneri a proprio esclusivo carico, ad affiancare, per un congruo termine di giorni lavorativi, comunque non inferiore a 7 giorni, il personale del soggetto subentrante con propri operatori qualora si verifichi una variazione degli addetti superiore al 50%.

Art. 61

MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO

L'attività, oggetto del presente capitolato, dovrà essere fatturata in modo distinto tra ASL TO3 e Consorzio in ragione, rispettivamente, del 60% a carico ASL e del 40% a carico Consorzio.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s. m. i., l'aggiudicatario dovrà utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ed attenersi agli obblighi disciplinati dalla suddetta legge.

Il pagamento delle fatture avverrà entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il suddetto termine di giorni 90 è interrotto qualora sopravvengano richieste di chiarimenti da parte del Consorzio e/o dell'ASL.

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura:

- a) il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- b) il prospetto dei turni giornalieri di presenza del personale;
- c) i tabulati relativi alle presenze giornaliere degli utenti.

La mancata consegna del DURC e dei tabulati suddetti rende non ricevibili le fatture.

Art. 62

CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Ente e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'appaltatore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione Consortile che si pronuncerà espressamente in merito.

Art. 63

CONTROVERSIE

Tutte le controversie o divergenze, anche di carattere tecnico ed economico, che potessero insorgere tra le parti in relazione all'appalto oggetto del capitolato ed al relativo contratto nella

sua interpretazione od esecuzione generale e particolare, qualunque ne sia la causa, che non venissero risolte di comune accordo, saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria competente per territorio.

Art. 64
SEDE OPERATIVA

L'appaltatore dovrà eleggere, ai fini contrattuali, una sede operativa stabilmente funzionante in Provincia di Torino, con responsabili presenti sul territorio del Consorzio in grado di assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di eventuali problemi derivanti dal contratto.

Art. 65
OSSERVANZA NORMATIVA VIGENTE

L'aggiudicatario si impegna all'osservanza delle leggi, decreti e regolamenti di carattere normale e/o eccezionale, vigenti o emanati anche in corso di servizio da Autorità competenti e relativi a questioni amministrative, assicurative, sociali, fiscali o sanitarie; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente saranno a carico del contravventore, sollevando da ogni responsabilità il Consorzio.

Art. 66
FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico foro competente, per qualsiasi controversia, il foro di Torino.

Il presente capitolato è formato da n. 66 articoli.